



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBINEA

Via Quasimodo, 2 – 42020 Albinea (RE)

Tel. 0522/597118 – Fax. 0522/34843 E-mail: info@icalbinea.gov.it Sito: www.icalbinea.gov.it

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO nella seduta del 10/09/2018, delibera n. 3

PREMESSA

La scuola è l'ambiente finalizzato alla formazione integrale della personalità degli alunni, luogo di incontro con le famiglie che sono impegnate ad accettarne e condividerne il Progetto Educativo, basato sul rispetto dei compiti e ruoli specifici e dei principi di eguaglianza, accoglienza, integrazione e partecipazione.

Il presente documento cerca di chiarire ruoli ed impegni delle diverse componenti educative impegnate ad accompagnare l'alunno/a, nel suo percorso di crescita.

A genitori, alunni, docenti e personale ATA è indirizzato questo regolamento che ha valore normativo.

Esso potrebbe diventare anche un valido strumento per attivare il confronto sui temi educativi e dichiarare le scelte e le motivazioni della scuola.

1. ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

L'orario di inizio e fine delle lezioni è stabilito dal Consiglio d'Istituto.

Per il buon funzionamento della scuola, l'orario di ingresso al mattino deve essere tassativamente rispettato e alle ore 09.00 verranno chiusi il cancello e la porta.

L'organizzazione della giornata è, in genere, la seguente:

8.00 – 9.00 ingresso degli alunni;

9.00 – 9.30 merenda- colazione;

9.30 - 11.45 attività didattica;

11,45 - 12,45 pranzo;

12,45 – 13.15 gioco libero - uscita dei bambini che non si fermano a dormire e nel pomeriggio;

13.15 - 15.00 riposo;

15.00 - 15.30 merenda;

15.30 - 16.00 uscita dei bambini;

16.00 termine attività scolastica.

E' possibile organizzare un servizio di entrata anticipata e/o uscita posticipata dei bambini autorizzati (i genitori devono fare specifica richiesta in segreteria nei tempi e secondo le modalità previste); la realizzazione di tale servizio è condizionata alla disponibilità dei collaboratori scolastici.

2. SORVEGLIANZA DEI BAMBINI.

La scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'Istituto e di consegnarli al termine delle attività scolastiche ad un familiare o a un loro delegato.

Gli insegnanti hanno il dovere di vigilare sugli alunni durante tutto l'orario scolastico.

Qualora particolari necessità costringano l'insegnante ad allontanarsi momentaneamente dall'aula/sezione, la sorveglianza degli alunni è affidata al personale ausiliario, in mancanza di questo l'insegnante si rivolgerà ai collaboratori della scuola secondaria di primo grado.

I collaboratori scolastici hanno il compito di cooperare con gli insegnanti ed essere prontamente disponibili per le esigenze didattiche dei docenti per assicurare il miglior svolgimento di tutti i momenti della giornata (vedi mansionario e piano della attività annuali).

Qualora, durante le attività scolastiche, un alunno dovesse infortunarsi, è tenuto a segnalare l'accaduto all'insegnante in servizio, il quale provvederà a comunicarlo tempestivamente – e comunque non oltre le 24 ore – alla Segreteria, per attivare le procedure dell'Assicurazione.

Si ricorda che nell'ambiente scolastico, per il rispetto di se stessi e degli altri, gli alunni devono curare la propria igiene ed avere un abbigliamento adeguato.

Nel momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia (anche nei casi di alunni anticipatari) i bambini devono avere acquisito il controllo sfinterico.

Le insegnanti non sono responsabili dei giocattoli portati da casa ed è rimessa alla loro discrezione farli utilizzare durante la giornata scolastica.

Non si risponde in generale di alcun oggetto di valore portato a scuola.

In ogni locale sito all'interno dell'edificio scolastico e in ogni ambiente della scuola, compreso il giardino, è fatto divieto ai dipendenti, agli utenti e al pubblico di fumare.

Le norme sancite a salvaguardia della salute pubblica assumono per la scuola finalità di carattere sanitario e socio-educativo: la trasgressione del divieto di fumare nei locali scolastici imposto dalla legge rappresenta un comportamento da sanzionare.

3. INGRESSO E USCITA DEI BAMBINI.

E' obbligatorio che all'entrata del mattino i genitori consegnino il/la proprio/a figlio/a direttamente all'insegnante di turno e/o al collaboratore scolastico nel caso del pre scuola e che all'uscita avvertano l'insegnante presente del ritiro del/la bambino/a, onde evitare spiacevoli inconvenienti.

Gli insegnanti non possono, in alcun modo, consegnare bambini a minori e ad adulti non precedentemente delegati.

I familiari sono tenuti a fermarsi a scuola il tempo strettamente necessario ad accompagnare e ritirare il proprio bambino.

Si raccomanda, inoltre, di non soffermarsi nelle aree sia interne che esterne alla struttura scolastica, oltre il tempo sopraccitato, dopo aver prelevato il/la bambino/a.

Per tutelare la sicurezza dei bambini, è indispensabile chiudere sempre la porta e il cancello di ingresso.

Per l'uscita da scuola durante l'orario scolastico, autorizzata per validi motivi, gli alunni dovranno essere sempre ritirati da un genitore o da un adulto maggiorenne delegato. I genitori devono far pervenire l'elenco dei delegati per iscritto alla segreteria della scuola e comunicare eventuali modifiche.

I familiari degli alunni sono altresì invitati a fornire uno o più numeri telefonici di sicura reperibilità per essere contattati in caso di necessità.

I genitori o i loro delegati sono tenuti ad essere puntuali al termine delle lezioni, in modo che il momento del ritiro del/la bambino/a avvenga nella massima sicurezza e tranquillità.

I cancelli e le porte saranno chiusi alle ore 9.00 e devono rimanere chiusi per l'intero orario scolastico.

Nelle fasce orarie di uscita, prima e dopo il pasto e nel pomeriggio, il collaboratore di turno deve essere presente all'ingresso, vigilare che entrino solo i genitori, e non altro personale non autorizzato, per il tempo necessario al ritiro del/la bambino/a.

Non è consentito l'ingresso di estranei sprovvisti dell'autorizzazione del dirigente scolastico, a meno che non siano stati invitati dai docenti per attività e/o collaborazioni previste nel P.O.F. (precedentemente comunicate).

Al momento dell'uscita tutto il personale è tenuto alla scrupolosa osservanza delle disposizioni organizzative fissate all'interno del plesso e volte ad assicurare il deflusso ordinato e in sicurezza delle scolaresche.

Gli alunni che non usufruiscono del pasto devono essere ritirati dalle ore 11,15 alle ore 11,30.

Nei casi in cui il riaffido dell'alunno/a ai genitori non risultasse avvenuto, il personale, anche se fuori servizio, prolungherà la vigilanza sull'incolumità del minore per il tempo necessario a rendere nota la situazione all'Amministrazione scolastica e permettere ad essa di provvedere ad organizzare l'affidamento con i mezzi ritenuti idonei o a contattare i familiari dell'alunno/a direttamente.

4. GESTIONE MENSA.

La refezione è gestita dall'amministrazione comunale.

I bambini, che usufruiscono del servizio mensa, ma non si fermano per l'intera giornata, escono dalle ore 12.45 alle ore 13.15.

A tavola gli insegnanti attivano un processo di educazione alla salute attraverso una corretta alimentazione. Agli alunni viene chiesto di assaggiare le diverse pietanze.

Per i bambini, infatti, il cibo ha valenza polisensoriale, che non riguarda semplicemente il gusto, l'olfatto, la vista e il tatto, ma anche l'affettività. I bambini vanno verso il cibo naturalmente e da esso si aspettano valori nutritivi, ma anche piacere e gratificazione.

Ecco perché spetta agli educatori garantire ai bambini, a tavola, un'esperienza ricca, in cui verificare e ampliare le proprie abitudini alimentari, confrontandosi con i compagni e gli adulti. Il "mangiare insieme" diventa un'occasione quotidiana per l'educazione e quindi la consumazione del pasto assume una funzione educativa completa e non assistenziale.

E' una situazione che rappresenta, a tutte le età, un momento di socializzazione e di affermazione di abitudini e ruoli, non solo un bisogno fisiologico. Soltanto in casi eccezionali, di intolleranza fisica per determinati cibi (certificati dal medico) e/o per motivi religiosi sarà possibile sostituire i cibi presenti nel menù con altri alternativi. A scuola vengono

anche distribuite una leggera colazione al mattino e la merenda al pomeriggio, di conseguenza non si accettano alimenti non confezionati portati da casa per uso personale.

5. ENTRATA FUORI ORARIO ED USCITA ANTICIPATA.

Gli alunni devono presentarsi a scuola in tempo utile per l'inizio delle attività.

E' permesso agli alunni entrare in ritardo, per validi e comprovati motivi, solo dopo aver avvertito le insegnanti, non oltre le 10.30, e solo se frequentano per l'intera giornata scolastica.

In caso di reiterati ritardi, sia in entrata che in uscita, ovvero al momento del ritiro del bambino da parte del genitore, il docente coordinatore inviterà la famiglia a tenere un comportamento più appropriato. Dopo il terzo ritardo il docente avviserà il dirigente scolastico che richiamerà verbalmente il genitore responsabile. Successivamente si procederà a richiamo scritto.

E' permessa altresì l'uscita anticipata, solo per casi eccezionali e dopo averne dato tempestiva comunicazione alle insegnanti per validi e comprovati motivi.

Gli alunni dovranno essere sempre ritirati da un genitore o da un adulto delegato precedentemente.

Non è previsto l'arrivo a scuola prima dell'orario scolastico tranne che per i bambini le cui famiglie hanno chiesto e ottenuto l'autorizzazione al servizio di pre-scuola effettuato dal collaboratore scolastico.

6. ASSENZE.

In seguito all'emanazione della Legge Regionale 9/2015 (art. 36), cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore a cinque giorni. Tale certificazione è prevista esclusivamente qualora lo richiedano misure di profilassi a livello nazionale e internazionale per esigenze di sanità pubblica.

Per assenze superiori a 5 giorni per motivi di famiglia, occorre darne anticipata comunicazione agli insegnanti.

Per assenze motivate ed eccezionali superiori ai 15 giorni, occorre recarsi in segreteria per la compilazione del modulo di autodichiarazione e per la successiva comunicazione all'amministrazione.

7. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Il Collegio Docenti approva, all'inizio dell'anno scolastico, il piano delle attività che prevede incontri periodici tra i genitori dei bambini e le insegnanti. Tali incontri possono essere di tre tipi:

- assemblee finalizzate alla discussione tra i genitori e le insegnanti in relazione alle attività didattiche, alla situazione generale del plesso e della sezione;
- colloqui individuali tra i genitori e le insegnanti in relazione alla situazione del bambino;
- colloqui individuali straordinari su richiesta delle insegnanti o dei genitori in relazione a particolari esigenze relative alla situazione del bambino.

La scuola cura la comunicazione del calendario degli incontri.

Alle assemblee e ai colloqui non è consentita la presenza dei bambini.

Normalmente si comunica mediante appositi avvisi scritti consegnati ai bambini e/o affissi nelle bacheche e spazi specifici all'interno della scuola.

8. COLLOQUI INDIVIDUALI.

Ogni volta che docenti e genitori abbiano necessità di un ulteriore colloquio individuale concordano l'incontro.

Si ricorda che i genitori sono totalmente responsabili dei minori (alunni, eventuali fratelli, ecc...) che vengono portati a scuola nelle occasioni di colloqui, assemblee, feste, ecc..., fuori dall'orario scolastico.

E' importante che le famiglie facciano il possibile per partecipare agli incontri individuali e collegiali che vengono programmati annualmente.

9. CRITERI PER LE USCITE.

Fanno parte della vita della scuola uscite o passeggiate di gruppo all'esterno della struttura, sia a piedi che in autobus, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dei genitori e degli organi competenti.

Tali uscite hanno una finalità didattica.

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori.

Il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare gli insegnanti in numero adeguato rispetto a quello degli alunni. Verrà tenuta in considerazione anche la eventuale presenza di alunni diversamente abili o in difficoltà nelle autonomie.

10. LA SALUTE DEL BAMBINO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

La frequenza alla scuola presuppone un buono stato di salute, sia perché il/la bambino/a possa meglio partecipare ai vari momenti comunitari, sia perché non divenga fonte di contagio per gli altri.

Le insegnanti saranno tenute ad allontanare i bambini nei seguenti casi:

1. temperatura corporea oltre i 37° - 38°;
2. vomito ripetuto (2 o 3 episodi nel corso della giornata);
3. dissenteria (dopo 2 – 3 scariche liquide e abbondanti);
4. evidente stato di sofferenza del bambino;
5. sospetta congiuntivite;
6. sospetta dermatite e malattie esantematiche (morbillo, varicella, rosolia, parotite);
7. sospetta pediculosi (pidocchi).

In tutti i casi in cui il/la bambino/a viene allontanato è necessario che sia trattenuto a casa in osservazione e che venga visitato dal pediatra.

La riammissione a scuola potrà avvenire solo dietro presentazione del certificato medico.

I farmaci a scuola non possono e non devono essere somministrati, salvo casi particolari autorizzati dai medici del Servizio di Pediatria di Comunità, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico unitamente al modulo di autorizzazione rilasciata dall'ASL.

Riguardo agli **adempimenti vaccinali** relativi ai minorenni di età compresa tra zero e sedici anni, si rimanda alla normativa nazionale e alle disposizioni regionali.

11. NORME DI COMPORTAMENTO.

Gli alunni devono rispettare tutto il personale scolastico e mantenere un comportamento corretto dentro e fuori la Scuola.

Gli alunni sono tenuti al rispetto degli arredi (banchi, sedie, armadi, ecc...) e delle attrezzature didattiche. Qualora, durante le attività scolastiche, un alunno dovesse infortunarsi è tenuto a segnalare l'accaduto all'insegnante in servizio, il quale provvederà a comunicarlo tempestivamente – e comunque non oltre le 24 ore – alla Segreteria, per attivare le procedure dell'Assicurazione.

Si ricorda che nell'ambiente scolastico, per il rispetto di se stessi e degli altri, gli alunni devono curare la propria igiene ed avere un abbigliamento adeguato.

Nel momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia (anche nei casi di alunni anticipatori) i bambini devono avere acquisito il controllo sfinterico.

Le insegnanti non sono responsabili dei giocattoli portati da casa ed è rimessa alla loro discrezione farli utilizzare durante la giornata scolastica. Non si risponde in generale di alcun oggetto di valore portato a scuola.

In ogni locale sito all'interno dell'edificio scolastico e in ogni ambiente della scuola ove abbiano accesso gli alunni è fatto divieto ai dipendenti, agli utenti e al pubblico di fumare. Le norme sancite a salvaguardia della salute pubblica assumono per la scuola finalità di carattere sanitario e socio-educativo: la trasgressione del divieto di fumare nei locali scolastici imposto dalla legge rappresenta un comportamento da sanzionare. Considerato il ruolo educante che tutto il personale della scuola è chiamato ad assolvere, il divieto è esteso anche agli spazi aperti della scuola in presenza di alunni.